

Repertorio N. 3695

Raccolta N. 1665

DEPOSITO DI DOCUMENTI

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventiquattro giugno duemilaquindici, in Roma, nel mio studio.

Avanti a me dottor Luca Tucci, Notaio in Roma, con studio in Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' PRESENTE:

- il dott. **Lorenzo PALLESCHI**, nato a Roma il 17 luglio 1966 ed ivi residente in Via Ridolfino Venuti n. 14, codice fiscale PLL LNZ 66L17 H501H.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, nell'interesse della "Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (S.I.G.O.T.)", associazione non riconosciuta con sede in Roma, Via Cremona n. 19, codice fiscale 96081590588, Partita IVA 02149801009, mi esibisce:

- lo Statuto della predetta associazione, che mi dichiara essere stato approvato dall'Assemblea dell'associazione del 28 maggio 2015;

- il Regolamento applicativo dello Statuto della medesima associazione, che mi dichiara essere stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'associazione del 9 dicembre 2014 e ratificato dall'Assemblea dell'associazione del 28 maggio 2015;

e chiede a me notaio di ricevere e trattenere presso di me in

deposito tali documenti ad ogni effetto di legge, ai fini della registrazione, della conservazione e del rilascio di copie.

Il predetto Statuto consta di 6 (sei) fogli di carta formato A3 per complessive 24 (ventiquattro) pagine, mentre il Regolamento consta di 7 (sette) fogli di carta formato A3 per complessive 25 (venticinque) pagine.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio ho ricevuto i suddetti documenti ed, omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente, agli effetti di cui sopra, previe le firme appostevi dal comparente e da me notaio, a norma di legge, li ho inseriti sotto le lettere "A" e "B" al presente atto perché ne formino parte integrante e sostanziale.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della "Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (S.I.G.O.T.)".

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, in parte scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me, su fogli uno per pagine due, del quale ho dato lettura al comparente, che lo approva.

Sottoscritto alle ore sedici e minuti cinquantotto.

F.to Lorenzo Palleschi

" Luca Tucci notaio

Società Italiana di Geriatria
Ospedale e Territorio (S.I.G.O.T.)

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA – PATRIMONIO

ART. 1 – Denominazione - Sede

La Società Italiana Geriatri ospedalieri (S.I.G.Os.) costituita il giorno 11 gennaio 1986 con atto notarile del dottor Osvaldo Violo, Repertorio N. 23226, raccolta n. 7370, su deliberato del Consiglio Direttivo del 18.5.2011 e con ratifica dell'Assemblea dei Soci del 20.5.2011, assume la denominazione Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (S.I.G.O.T.).

L'Associazione è senza scopo di lucro. Attualmente la sede è fissata presso la Congress Line, via Cremona 19 Roma ma potrà essere identificata una sede diversa qualora se ne ravvisasse la necessità.

La Società è libera, apartitica, senza finalità sindacali, autonoma nei confronti delle altre associazioni mediche.

ART. 2 – Durata - Patrimonio

La durata dell'Associazione è illimitata nel tempo.

Il patrimonio della Società è costituito:

- dai contributi dei Soci;
- dai beni mobili ed immobili eventualmente acquisiti in proprietà;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- da contributi pubblici e privati;
- dai proventi di qualsiasi natura derivanti da attività svolta verso Soci e/o terzi per il perseguimento o il supporto delle attività istituzionali.

La S.I.G.O.T. non svolge attività imprenditoriali né partecipa alle stesse, salvo quelle necessarie per le attività di formazione continua.

TITOLO II

FINALITÀ ASSOCIATIVE

ART. 3 – Finalità associative

La Società attraverso i Soci si propone di identificare i compiti e le funzioni specifiche della Geriatria Ospedaliera e Territoriale e di qualificarne le attività.

Ha lo scopo altresì di sviluppare, promuovere, favorire la lotta contro l'emarginazione, l'invalidità e la cronicizzazione del malato anziano ricoverato in Ospedale ed in altri setting di cura promuovendo l'indispensabile collegamento tra ospedale e Territorio.

Si prefigge pertanto di essere organo tecnico di guida per la politica sanitaria per l'anziano.

La Società persegue altresì, in via non esclusiva, la finalità della formazione continua in campo sanitario, con particolare riguardo alla geriatria.

La Società promuove attività di ricerca clinico-epidemiologica in ambito Geriatrico e Gerontologico organizzando studi, convegni e corsi di formazione ed addestramento a favore di medici ed operatori sanitari, ivi compresa l'attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente nei confronti degli associati con programmi annuali di attività formativa ECM.

La Società collabora con il Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende Sanitarie e gli altri organismi e istituzioni sanitarie pubbliche; promuove la partecipazione di trials di studio e di ricerche scientifiche finalizzate e rapporti di collaborazione con altre società e organismi scientifici; partecipa alla elaborazione di linee guida anche in collaborazione con l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (A.S.S.R.) e la Federazione Italiana Società Medico Scientifiche (F.I.S.M.).

La Società inoltre tutela i diritti morali e professionali dei soci.

TITOLO III

ORGANI UFFICIALI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 4 – Organi Ufficiali dell'Associazione

La società si dota di una rivista ufficiale cartacea e/o informatica. Il Presidente della Società assume l'incarico pro-tempore di Direttore della Rivista ed ha la facoltà di nominare un Direttore Esecutivo.

TITOLO IV

ESERCIZIO FINANZIARIO

ART. 5 - Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario si chiude al 31 Dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

I bilanci preventivi e consuntivi saranno approvati dall'assemblea degli iscritti, ed a tal fine l'assemblea sarà convocata almeno una volta all'anno entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura di ciascun esercizio.

TITOLO V

I SOCI DELLA SOCIETÀ

ART. 6 – I Soci Ordinari, Sostenitori e Aggregati

La Società è formata da Soci Ordinari, Sostenitori e Aggregati.

Sono Soci Ordinari e possono essere iscritti alla Società i medici che operano o che hanno operato nelle varie strutture e settori di attività del Servizio Sanitario Nazionale (Aziende Ospedaliere, Aziende U.S.L. IRCCS, Ospedali classificati, Strutture tutte dei Distretti Sanitari, Case di Cura private accreditate, ecc.) o in regime libero-professionale, in possesso della specializzazione in Geriatria. Possono essere iscritti quali Soci Ordinari i Medici Geriatri che operano in Nazioni ricomprese nell'Unione Europea, gli specialisti in discipline equipollenti alla Geriatria (in ragione della normativa vigente) che esercitano la funzione di geriatra in un

setting geriatrico pubblico o privato, gli specialisti in discipline non equipollenti alla Geriatria che esercitano, da almeno un anno, l'attività di geriatri in un setting geriatrico pubblico o privato ed i medici non specialisti che esercitano l'attività di geriatra da almeno 2 anni in un setting geriatrico.

I Soci Ordinari versano la quota sociale annuale deliberata dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'Assemblea degli iscritti. I Soci Sostenitori versano una quota sociale annuale almeno doppia rispetto ai Soci ordinari.

I Soci Ordinari sono tutti elettori ed eleggibili nelle varie cariche statutarie.

La quota sociale deve essere versata entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 7 – I Soci Onorari

Sono Soci Onorari quelle persone che hanno acquisito particolari meriti scientifici e culturali in particolare in ambito geriatrico. La nomina di Socio Onorario è deliberata dal Consiglio Direttivo. I Soci Onorari sono elettori ma non sono eleggibili, e non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

ART. 8 – I Soci Aggregati

I Soci Aggregati sono rappresentati:

1. Dai Medici di Medicina Generale, medici specialisti in discipline diverse dalla Geriatria che non lavorano in un setting geriatrico ma che abbiano interessi agli scopi ed alle finalità di SIGOT
2. dai Medici Universitari operanti nei Dipartimenti e nelle Cattedre Geriatriche Nazionali;
3. dai Medici Specialisti in Geriatria operanti in stati non appartenenti all'Unione Europea;
4. dagli specializzandi in Geriatria, in altre discipline, e dai frequentanti il corso di formazione per Medico di Medicina Generale..
5. dagli Infermieri che operano nell'ambito delle Unità Operative e Strutture Sanitarie Ospedaliere e Territoriali geriatriche.
6. dai laureati nelle Professioni Sanitarie che operano nell'ambito delle Unità Operative e Strutture Ospedaliere e Territoriali geriatriche.

I Soci aggregati di cui al punto 2 sono elettori e possono essere eletti nel Direttivo Nazionale fino ad un massimo di due unità sulle 13 eleggibili. Gli altri soci aggregati non hanno diritto di voto. I soci aggregati di cui al punto 4 (specializzandi in geriatria, in altre discipline ed i medici frequentanti il corso di formazione per Medico di Medicina Generale) versano una quota di iscrizione pari ad un quarto della quota del socio ordinario.

I Soci Aggregati Infermieri sono riuniti nel "NURSING GERIATRICO S.I.G.O.T." di cui al Titolo XVI Art. 34.

I Soci Aggregati sono tenuti al versamento della quota associativa, salvo quanto specificato all'Articolo 34 per i Soci Aggregati Infermieri.

ART. 9 – Ammissione dei Soci

L'ammissione alla Società, per tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto è subordinata alla presentazione di domanda personale su carta intestata indirizzata al Presidente della Società ed inoltrata al Segretario che ne darà comunicazione al Consiglio Direttivo nella prima seduta utile ed è da considerarsi accettata qualora si verifichino le condizioni previste dallo statuto che andranno autocertificate nella domanda stessa.

La nomina a Socio Ordinario aggregato o sostenitore è ratificata dal Consiglio Direttivo.

ART. 10 – Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di Socio si perde per:

1. dimissioni;

2. per morosità di due anni ;
3. morte del Socio e/o scioglimento della Società;
4. per indegnità.

La indegnità verrà proposta dal Collegio dei Probiviri e ratificata e deliberata, a giudizio insindacabile, dal Consiglio Direttivo.

TITOLO VI ORGANI ASSOCIATIVI

ART. 11 – Organi Associativi

Gli organi della Società sono:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Presidente;
3. il Past President;
4. il Presidente Eletto;
5. i Vice Presidenti;
6. il Segretario;
7. il Tesoriere;
8. il Presidente Fondatore Onorario Emerito;
9. il Consiglio Direttivo
10. il Collegio dei Revisori dei Conti
11. il Collegio dei Probiviri
12. la Giunta Esecutiva che raggruppa le cariche associative di cui ai punti 2, 3, 4 , 5 , 6 , 7.

TITOLO VII ASSEMBLEA DEI SOCI

ART. 12 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i Soci della Società.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea in conformità della legge e delle norme statutarie obbligano tutti gli iscritti della S.I.G.O.T.. Fanno parte dell'Assemblea tutti i Soci, Ordinari, Sostenitori, Aggregati ed Onorari. Potranno esercitare il voto solo gli aventi diritto.

I Soci sono convocati in assemblea ordinaria almeno una volta l'anno o in qualunque momento ad iniziativa del Presidente e con deliberazione del Consiglio Direttivo.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere inviata a ciascun Socio almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La convocazione è fatta mediante:

1. Comunicazione per posta elettronica;
2. Comunicazione sul sito web della società

Sulle modalità di convocazione decide a maggioranza il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea potrà pure essere convocata quando ne sia fatta domanda da almeno la metà dei Soci regolarmente iscritti ed in regola con le quote sociali.

L'Assemblea può essere convocata sia nella sede sociale che altrove purché nel Territorio della Repubblica Italiana.

ART. 13 – Compiti dell'Assemblea

Il bilancio consuntivo e preventivo, gli indirizzi e le direttive generali della Società, le modifiche ed integrazioni dello Statuto e del Regolamento sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Le modificazioni all'atto costitutivo e dello Statuto sono deliberate dall'assemblea a maggioranza almeno dei due terzi dei votanti tanto in prima che in seconda convocazione.

ART. 14 – Diritto di voto

Hanno diritto di voto in assemblea tutti i Soci ordinari, sostenitori, onorari e aggregati di cui al punto 2 dell'art. 8 purché in regola con il pagamento della quota annuale di associazione ed iscritti alla società almeno un mese prima rispetto alle operazioni di voto.

Sono ammesse due deleghe per Socio, redatte su carta intestata e regolarmente sottoscritte. I Soci deleganti debbono essere in regola con le quote annuali di iscrizione.

ART. 15 – Svolgimento dei lavori assembleari

L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio Direttivo ed in sua assenza da uno dei due Vice Presidenti.

Il Presidente dell'Assemblea può nominare un Segretario e, in caso di votazioni, uno o due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare il diritto di intervento all'Assemblea stessa.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

I verbali vengono trascritti, a cura del Segretario della Società, su apposito libro, di cui il medesimo cura la conservazione.

ART. 16 – Deliberazioni assembleari

Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano a maggioranza dei presenti. La votazione per l'elezione dei Membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti hanno luogo a scrutinio segreto.

Le votazioni sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno si fanno di norma a voto palese, salvo diverso deliberato dell'Assemblea stessa.

TITOLO VIII

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 17 – Composizione e durata

La Società è amministrata dal Consiglio Direttivo composto da tredici membri, eletti mediante elezioni dall'Assemblea dei Soci, dal Presidente e dal Past President, per la durata di tre anni.

Può essere eletto Consigliere Nazionale il Socio che abbia maturato un'anzianità di iscrizione alla Società di almeno cinque anni consecutivi al fine di garantire elevati livelli di competenza ed adeguate capacità tecnico-organizzative nell'ambito della Geriatria Nazionale finalizzate alla formazione ed aggiornamento professionale ottimale, anche nel rispetto dei programmi ECM Nazionali, con la precisazione che il Consiglio Direttivo per i due terzi dovrà essere costituito, di norma, dai Direttori di Struttura Complessa di Geriatria operanti in Ospedale e/o sul Territorio.

In caso di dimissioni o di decesso di uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione seguendo la graduatoria dei Soci non eletti, dandone informazione alla prima Assemblea annuale.

La carica di Consigliere Nazionale S.I.G.O.T. è incompatibile con la carica di Presidente della Sezione Regionale S.I.G.O.T., di Consigliere Nazionale di altre Società Scientifiche Geriatriche, di Presidente di Sezione Regionale di altre Società Scientifiche Geriatriche, di membro a qualsiasi titolo del Direttivo Nazionale di altre società geriatriche.

Non può essere rieletto il Consigliere che abbia già compiuto due mandati consecutivi (anche non completi).

Il Consiglio Direttivo uscente provvederà alla nomina del Presidente Eletto da individuare tra i membri del consiglio direttivo stesso e a proporre una lista per il rinnovo del successivo Consiglio sei mesi prima della data delle elezioni.

ART. 18 – Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio si riunisce, di norma, almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente o di un numero di Consiglieri che esprima la maggioranza del Consiglio Direttivo stesso.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere inviata a ciascun Consigliere almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La convocazione è fatta mediante:

1. comunicazione scritta
2. comunicazione per posta elettronica.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e in sua assenza da uno dei due Vice Presidenti.

Il Presidente nomina un Segretario.

Delle riunioni si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Dei verbali viene tenuta copia a cura del Segretario della società su apposito archivio di cui il medesimo è responsabile.

ART. 19 – Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Il Consiglio Direttivo può costituire Gruppi di Studio, nominarne i componenti ed i Coordinatori.

Il Consiglio Direttivo provvede, in relazione alla finalità di formazione continua in campo sanitario, alla nomina delle cariche previste dalla disciplina tempo per tempo vigente, tra le quali, in via esemplificativa, sono ricompresi:

- Responsabile Amministrativo;
- Responsabile della Formazione;
- Responsabile delle Procedure Informatiche;
- Comitato Scientifico;
- Coordinatore Scientifico;
- Responsabile per la Valutazione.

Il Consiglio Direttivo procede alla nomina di dipendenti e di impiegati determinando la retribuzione.

Nessun compenso è dovuto ai Membri del Consiglio, salvo il rimborso delle spese, nei limiti delle possibilità di bilancio.

Il Consiglio compila il Regolamento, da sottoporre all'approvazione da parte dell'Assemblea, per il funzionamento della Società e la cui osservanza è obbligatoria per tutti i Soci.

TITOLO IX

MODALITÀ DI NOMINA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 20 – Nomina dei Membri del Consiglio Direttivo

Entro 90 giorni dalla presentazione della lista proposta dal Consiglio Direttivo uscente, possono essere presentate liste alternative, sostenute dal consenso scritto di almeno il 10% dei Soci, tenendo presente che, in conformità dell'art. 17, secondo comma, il Consiglio Direttivo per i due terzi dovrà essere costituito, di norma, dai Direttori di Struttura Complessa di Geriatria operanti in Ospedale e/o sul Territorio.

ART. 21 – Presentazione delle liste

Le liste dovranno essere stilate in conformità con le norme previste dallo Statuto e contenere l'indicazione di un "Responsabile di lista", nel rispetto delle normative di legge sulla pari opportunità.

Le liste dovranno essere inviate, mediante raccomandata, alla Presidenza generale della Società, entro i termini stabiliti dal Regolamento, ove rimarranno consultabili.

Saranno ritenute valide solo le liste che perverranno accompagnate dall'elenco nominativo dei Soci proponenti con relativa firma autografa.

Entro trenta giorni dal ricevimento delle liste, la Giunta Esecutiva della Sigot di cui all'art. 30, valuterà se siano state rispettate formalmente le norme previste dallo Statuto e ne darà tempestiva comunicazione al Socio nominato quale Responsabile della lista.

Il Socio che intenda presentare la propria lista potrà conoscere la lista proposta dal Consiglio Direttivo, in qualsiasi momento, direttamente presso la Segreteria generale della S.I.G.O.T..

In caso di irregolarità delle liste presentate il Segretario SIGOT di cui all'art 26 si impegna a darne immediata comunicazione per la regolarizzazione entro 15 giorni.

Indipendentemente dalle liste presentate e accettate, ogni Socio potrà votare a scrutinio segreto, i Consiglieri che riterrà più opportuni.

TITOLO X

LA PRESIDENZA

ART. 22 – Il Presidente

Il Presidente in carica viene nominato dal Consiglio Direttivo, rimane in carica per tre anni (oltre i sei mesi in cui mantiene la carica di Presidente Eletto).

La carica di Presidente non può essere rinnovata.

La rappresentanza della Società nei confronti di terzi ed in giudizio spetta al Presidente ed in sua assenza ad uno dei due Vice Presidenti, il quale curerà l'esecuzione dei deliberata dell'Assemblea e del Consiglio.

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima convocazione.

ART. 23 – Il Past President

L'ex Presidente acquisisce il titolo di Past President con diritto di partecipazione e di voto al Consiglio Direttivo, fino a quando non viene sostituito dal successivo Past President. Una volta decaduto, al Past President viene conferito, con voto qualificato (2/3) da parte del Direttivo Nazionale, il titolo di Presidente Onorario e questi rimane Presidente Onorario e Socio Onorario a vita.

ART. 24 - Il Presidente Eletto

Sei mesi prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo in carica eleggerà, a scrutinio segreto tra i suoi membri candidati, il nuovo Presidente nominandolo Presidente Eletto.

Qualora non si pervenga alla elezione del candidato al primo scrutinio si procederà a un secondo e, se necessario, ad un terzo scrutinio.

Nel caso che neppure al terzo scrutinio il candidato abbia raggiunto la maggioranza, il Consiglio, lo dichiarerà decaduto dalla candidatura e poi provvederà all'indicazione di un nuovo candidato che sarà poi votato con il medesimo iter.

Il Presidente Eletto affianca il Presidente in carica negli ultimi sei mesi del suo mandato ed assume il ruolo effettivo di Presidente nella prima seduta del nuovo Consiglio Direttivo.

ART. 25 – Il Presidente Onorario Fondatore

Il Consiglio Direttivo dal 2006 è integrato con pieno diritto di voto dalla figura del Presidente Onorario Fondatore rappresentato dal prof. Massimo Palleschi, Presidente Fondatore della S.I.G.O.T. per l'attività encomiabile profusa per la nascita ed affermazione della Società stessa. La carica di Presidente Onorario Fondatore è a vita.

TITOLO XI

I VICE PRESIDENTI, IL SEGRETARIO, IL TESORIERE

ART. 26 – Nomina Vice Presidenti, Segretario e Tesoriere

Il nuovo Consiglio Direttivo, eletto secondo le modalità di cui agli articoli 20 e 21 del presente Statuto, nella prima seduta, procede alla nomina a scrutinio segreto, delle altre cariche istituzionali tra i membri eletti:

- a) due Vice Presidenti;
- b) il Segretario;
- c) il Tesoriere.

ART. 27 – I Vice Presidenti

I Vice Presidenti collaborano con il Presidente e lo rappresentano e sostituiscono in caso di impedimento o assenza.

ART. 28 – Il Segretario

Coadiuvava il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni; redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; tiene aggiornato il libro dei soci; custodisce le delibere assunte dal Consiglio e dall'Assemblea.

ART. 29 – Il Tesoriere

Il Tesoriere ha il compito di:

1. tenere la contabilità ed i libri associativi, ad eccezione del libro soci e dei libri dei verbali delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
2. effettuare i pagamenti e la riscossione nei limiti e secondo le modalità fissate dal Consiglio Direttivo;
3. redige il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

TITOLO XII

LA GIUNTA ESECUTIVA

ART. 30 – La Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente in carica, dal Past President, dal Presidente Eletto, dai Vice Presidenti, dal Segretario, dal Tesoriere ed integrata, a vita, dal Presidente Onorario Fondatore.

La Giunta esecutiva è convocata dal Presidente secondo i limiti fissati dal Consiglio Direttivo.

La Giunta Esecutiva compie tutti gli atti esecutivi del Consiglio Direttivo ed in particolare assolve ai compiti attuativi dei deliberati consiliari ed ai compiti di approfondimento ed istruttoria degli argomenti ad alta complessità da sottoporre al Consiglio Direttivo.

TITOLO XIII

I REVISORI DEI CONTI

ART. 31 – Revisori dei Conti

Il Collegio dei revisori dei Conti è composto da tre Revisori Effettivi ed uno Supplente, eletti a scrutinio segreto, in liste e con schede distinte da quelle dell'elezione del Consiglio Direttivo, con la presenza almeno di un membro di sesso femminile.
Durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta.

TITOLO XIV

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

ART. 32 – Il Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre membri proposti dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'Assemblea, scelti tra i Soci Ordinari, Sostenitori, Aggregati.
Durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta.

TITOLO XV

STRUTTURE TERRITORIALI

ART. 33 – Le Sezioni Regionali

In considerazione della rilevanza nazionale della S.I.G.O.T. e della sua capillare presenza su tutto il Territorio Italiano, è prevista la istituzione delle Sezioni Regionali con lo scopo di curare i rapporti con gli Enti locali e di promuovere lo sviluppo della Geriatria nelle rispettive Regioni.

Le iniziative a carattere scientifico e/o politico - amministrativo, che possono avere interesse nazionale, devono essere preventivamente approvate e coordinate dagli Organi Centrali della Società.

Per la istituzione delle Sezioni Regionali, è necessario un numero minimo di dieci Soci regolarmente iscritti.

Il Consiglio Direttivo della Sezione Regionale è costituito dal Presidente, dal vice presidente, dal segretario-tesoriere, da due consiglieri . La carica di Presidente di Sezione Regionale è incompatibile con la carica di Consigliere Nazionale S.I.G.O.T. e di Presidente di Sezioni Regionali di altre Società Scientifiche Geriatriche.

In alcuni casi possono essere istituite le Sezioni Interregionali (comprendenti al massimo due Regioni) che prevedono sette Consiglieri invece di cinque).

La decisione di istituire una Sezione Interregionale deve essere portata all'attenzione del Consiglio Direttivo Nazionale e approvata, a maggioranza, in questa sede.

Le modalità di istituzione della Sezione Regionale ed i compiti tecnico-organizzativi dei Consigli Direttivi Regionali sono disciplinati nel regolamento approvato contestualmente al presente Statuto.

TITOLO XVI

NURSING GERIATRICO NAZIONALE S.I.G.O.T.

ART. 34 – Nursing Geriatrico Nazionale

I Soci Aggregati Infermieri operanti nelle strutture Geriatriche Ospedaliere e Territoriali Nazionali costituiscono la Sezione di Nursing Geriatrico Nazionale S.I.G.O.T.

Il Nursing Geriatrico promuove iniziative formative in coerenza con la politica dettata dal Consiglio Direttivo, in conformità con le norme statutarie.

Il Nursing Geriatrico è rappresentato a livello nazionale da un Direttivo composto da 6 componenti, 2 per il Nord, 2 per il centro e 2 per il Sud. Il Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soli Soci Aggregati Infermieri e dura in carica 3 anni a partire dal rinnovo del 2010. La

continuità di linea di indirizzo è garantita dalla figura del Past President le cui funzioni sono equivalenti a quelle del Past President SIGOT .

Per la nomina del Presidente Nazionale della sezione di nursing valgono le stesse norme statutarie utilizzate per la nomina del presidente nazionale SIGOT. Nella prima seduta successiva alle elezioni il Direttivo insediato provvede alla nomina del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere.

La Sezione di Nursing è regolamentata dalle stesse norme statutarie della S.I.G.O.T.: la quota associativa è metà di quella della Società Medica.

Il Consiglio Direttivo della Società S.I.G.O.T. redigerà, ove necessario ed in rapporto all'evoluzione della sezione stessa, uno specifico Regolamento operativo della Sezione Nursing. Le modalità di elezione sono le stesse della sezione medica. Per la costituzione di sezioni regionali o di macroarea decide con la maggioranza dei due terzi il Consiglio Direttivo S.I.G.O.T.

TITOLO XVII

FORMAZIONE MEDICA CONTINUA - ECM

ART. 35 – ECM

La S.I.G.O.T. finanzia le attività societarie esclusivamente attraverso i contributi degli Associati e/o di Enti pubblici nonché di soggetti privati, con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interesse con il S.S.N., anche se forniti attraverso soggetti collegati.

La Società finanzia le attività ECM attraverso l'autofinanziamento e i contributi degli associati e/o Enti pubblici e privati, ivi compresi i contributi delle industrie farmaceutiche e di dispositivi medici, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione Nazionale per la formazione continua.

Il Consiglio Direttivo per il finanziamento di tale attività assume di volta in volta specifiche deliberazioni, in rapporto alle previsioni di bilancio, prevedendo opportuni sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività finanziate e svolte, con modalità riportate nel Regolamento della Società.

TITOLO XVIII

REGOLAMENTO

ART. 36 – Regolamento

Il Regolamento attuativo dello Statuto, con le necessarie integrazioni, è approvato contestualmente al presente Statuto. Per le modifiche successive è sempre necessaria l'approvazione dell'Assemblea dei Soci con la maggioranza dei due terzi dei votanti in prima convocazione e con la maggioranza semplice dei votanti in seconda convocazione.

TITOLO XIX

SCIoglimento DELLA SOCIETÀ

ART. 37 – Scioglimento della Società

Lo scioglimento della Società è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio ad Ente che persegua scopi e fini analoghi.

TITOLO XX
ESECUTIVITÀ

ART. 38 – Esecutività

Le modifiche al presente Statuto sono immediatamente esecutive ed operative anche in ottemperanza al D.M. 31/5/2004 relativo al riconoscimento dello Status di Società Scientifica ai fini formativi ECM.

F.to Lorenzo Palleschi

" Luca Tucci notaio

REGOLAMENTO APPLICATIVO DELLO STATUTO

Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio

(S.I.G.O.T.)

1. Premessa.
2. Requisiti di iscrizione alla S.I.G.O.T.
3. Rinnovo, Funzioni ed Attribuzioni degli Organismi Statutari Nazionali.
4. Procedure elettive per il rinnovo delle cariche;
Costituzione del seggio elettorale; Operazioni di scrutinio.
5. Congresso Nazionale di Geriatria.
6. Rinnovo, Funzioni ed Attribuzioni degli Organismi Statutari Regionali.
7. Congressi Regionali.
8. Patrocini.
9. Nursing Geriatrico.

1. Premessa

Il presente Regolamento è quello attuativo del nuovo Statuto della Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (S.I.G.O.T.)

La mancanza di un Regolamento attuativo adottato all'epoca della costituzione della Società ha portato i Soci estensori dello Statuto, anche nelle successive integrazioni, ad inserire, nei precedenti aggiornamenti statutari, norme e regole in modo da facilitare la stessa vita associativa.

Tali precedenti aggiornamenti da una parte hanno migliorato e reso attuale il primitivo testo associativo e dall'altra, nello spirito di adeguare e normare tutto, hanno già in più parti prodotto un testo regolamentare che si può definire di supplenza dello stesso Regolamento.

Infatti in questi anni il Regolamento, non prodotto, ha attinto il più delle volte alle "raccomandazioni" richiamate dal Presidente Fondatore prof. Massimo Palleschi ed alla consuetudine di procedure ormai consolidate anche se non normate: tutto ciò ha consentito il regolare avvicendamento delle cariche e la vita stessa dell'Associazione con un equilibrio veramente encomiabile.

La necessità odierna di disporre di un Regolamento attuativo dello Statuto è una necessità più dettata dalle disposizioni di legge in tema di associazionismo che da sollecitazioni interne.

Per questo il lavoro svolto non risente né di condizionamenti, né di strategie, ma è teso unicamente all'arricchimento della organizzazione della S.I.G.O.T.

Il Regolamento proposto, si compone di nove paragrafi, premessa inclusa.

2. Requisiti di iscrizione alla S.I.G.O.T.

Soci Ordinari, Sostenitori e Aggregati.

Alla S.I.G.O.T. possono iscriversi, come Soci Ordinari, tutti i medici che operano o che hanno operato nelle varie strutture

e settori di attività del Servizio Sanitario Nazionale (Aziende Ospedaliere, Aziende U.S.L, IRCCS, Ospedali classificati, Strutture tutte dei Distretti Sanitari, Case di Cura private accreditate, ecc.) o in regime libero-professionale, in possesso della specializzazione in Geriatria. Possono essere iscritti quali Soci Ordinari anche i Medici Geriatri che operano in Nazioni ricomprese nell'Unione Europea, gli specialisti in discipline equipollenti alla Geriatria (in ragione della normativa vigente) che esercitano la funzione di geriatra in un setting geriatrico, pubblico o privato, e gli specialisti in discipline non equipollenti alla Geriatria (in ragione della normativa vigente) che esercitano, da almeno un anno, l'attività di geriatra in un setting geriatrico pubblico o privato, ed i medici non specialisti che esercitano l'attività di geriatra da almeno 2 anni in un setting geriatrico.

Tali Medici costituiscono la base dell'Associazione e possono essere ricompresi tra i Soci Ordinari, se versano la quota sociale annuale deliberata dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'Assemblea degli iscritti, e in Soci Sostenitori se provvedono a versare la quota aggiuntiva deliberata dagli Organismi statutari.

Possono iscriversi alla S.I.G.O.T. come Soci Aggregati:

1. Medici di Medicina Generale e medici operanti in discipline affini o equipollenti alla geriatria che non

lavorano in settings geriatrici ma che abbiano interessi agli scopi e alle finalità di Sigot ;

2. i Medici Universitari operanti nei Dipartimenti e nelle Cattedre geriatriche nazionali
3. i Medici Specialisti in geriatria operanti in stati non appartenenti all'Unione Europea ;
4. gli specializzandi in Geriatria; in altre discipline, i frequentanti il corso di formazione per Medico di Medicina Generale
5. gli Infermieri che operano nell'ambito delle UO e strutture sanitarie Ospedaliere e Territoriali geriatriche;
6. i laureati nelle Professioni Sanitarie che operano nell'ambito delle UO e strutture sanitarie Ospedaliere e Territoriali geriatriche;

I Soci aggregati di cui al punto 2 sono Elettori e possono essere eletti fino a un massimo di 2 unità sulle 13 eleggibili nel Direttivo Nazionale . Gli altri Soci Aggregati non hanno diritto di voto .

I soci aggregati di cui al punto 4 (specializzandi in geriatria, in altre discipline ed i medici frequentanti il corso di formazione per Medico di Medicina Generale) versano una quota di iscrizione pari ad un quarto della quota del socio ordinario.

I Soci Ordinari e Sostenitori sono tutti elettori ed eleggibili nelle varie cariche statutarie.

All'art. 7 dello Statuto sono previsti i Soci Onorari: trattasi di medici o altri professionisti, o uomini di cultura che hanno acquisito particolari meriti scientifici e culturali, in particolare in ambito geriatrico..

La nomina di Socio Onorario è deliberata dal Consiglio Direttivo. La S.I.G.O.T. istituisce un albo o registro dei soci onorari con gli allegati atti e documenti di nomina.

I Soci Onorari sono elettori ma non sono eleggibili, e non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

I Soci Onorari ed i Presidenti Onorari sono elettori ma non sono eleggibili nelle varie cariche statutarie.

I Soci Aggregati Infermieri confluiscono nel "NURSING GERIATRICO S.I.G.O.T." di cui all'art. 34 del Titolo XVI dello Statuto S.I.G.O.T.. e versano una quota pari al 50% (cinquanta per cento) di quella stabilita per i Soci Ordinari.

Il Nursing Geriatrico S.I.G.O.T. opera con un proprio statuto e con proprio Regolamento: lo Statuto ed il Regolamento devono essere conformi alla Statuto Nazionale S.I.G.O.T. e devono essere convalidati dal Direttivo della Società Geriatrica.

Ammissione dei Soci

L'ammissione alla Società, per tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto è subordinata alla presentazione di domanda personale su carta intestata

indirizzata al Presidente della Società ed inoltrata al Segretario che ne darà comunicazione al Consiglio Direttivo nella prima seduta utile, ed è da considerarsi accettata qualora si verificano le condizioni previste dallo Statuto che andranno autocertificate nella domanda stessa .

La nomina a Socio ordinario, aggregato o sostenitore è ratificata dal Consiglio Direttivo.

Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di Socio si perde per:

- a) dimissioni volontarie da parte del Socio;
- b) per morosità: la mancata corresponsione della quota annuale di iscrizione, reiterata per più di due anni, comporta la cancellazione d'ufficio. La sensibilizzazione dell'iscritto alla vita associativa, nel biennio, è opportuna ed auspicabile: l'assenza di riscontri positivi giustifica il provvedimento di cancellazione. Il Responsabile Amministrativo predispone un elenco dei soci morosi al primo anno e secondo anno per il monitoraggio degli stessi e per promuovere, coadiuvato dai Presidenti delle sezioni Regionali e dal Segretario ogni utile ed opportuna iniziativa tesa al recupero dell'aggregazione statutaria.
- c) morte del Socio e/o scioglimento della Società. In caso di decesso del Socio, la Giunta Esecutiva ne dà specifica informativa al Consiglio Direttivo. La S.I.G.O.T., per il

tramite del Presidente, farà pervenire alla famiglia il cordoglio dell'Associazione.

d) per indegnità. L'istruttoria verrà proposta dal Collegio dei Probiviri e ratificata e deliberata, a giudizio insindacabile, dal Consiglio Direttivo . Il Socio cancellato per indegnità non potrà più essere iscritto alla S.I.G.O.T.

3. Rinnovo, Funzioni ed Attribuzioni degli Organismi Statutari

Nazionali

Gli organismi Statutari Nazionali sono elencati all'art. 11 dello Statuto sotto la voce: Organi Associativi.

Gli organi della Società sono:

- a) l'Assemblea dei Soci; il Presidente; il Past President; il Presidente Eletto; i Vice Presidenti; il Segretario; il Tesoriere;
- b) il Presidente Fondatore Onorario Emerito;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) il Collegio dei Probiviri;
- f) la Giunta Esecutiva.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo deliberante principale e rappresenta tutti i Soci della Società.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, è fatta dal Presidente su deliberato del Consiglio Direttivo.

La convocazione deve essere inviata a ciascun Socio, iscritto ed in regola con le quote sociali, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La convocazione è fatta mediante: comunicazione per posta elettronica e convocazione sul sito web della Società .

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea in conformità della legge e delle norme statutarie obbligano tutti gli iscritti della S.I.G.O.T.. Fanno parte dell'Assemblea tutti i Soci, Ordinari, Sostenitori, Aggregati ed Onorari . Potranno esercitare il voto solo gli aventi diritto.

I Soci sono convocati in assemblea ordinaria almeno una volta l'anno o in qualunque momento ad iniziativa del Presidente e con deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea potrà pure essere convocata quando ne sia fatta domanda da almeno la metà dei Soci regolarmente iscritti ed in regola con le quote sociali.

L'Assemblea può essere convocata sia nella sede sociale che altrove purché nel Territorio della Repubblica Italiana.

Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea esamina ed approva il bilancio consuntivo e preventivo; indica gli indirizzi e le direttive generali della Società; valuta ed approva le modifiche ed integrazioni dello Statuto; esamina ed approva il Regolamento attuativo dello Statuto.

Le modificazioni all'atto costitutivo e le modifiche ed integrazioni dello Statuto sono deliberate dall'assemblea a maggioranza almeno dei due terzi dei votanti tanto in prima che in seconda convocazione.

Tutte le altre deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti regolarmente convocati.

Le decisioni riguardanti persone sono adottate a scrutinio segreto.

Diritto di voto

Hanno diritto di voto in assemblea tutti i Soci ordinari, i Soci sostenitori, i Soci aggregati di cui al punto 2 dell'art. 8 dello Statuto, in regola con il pagamento della quota annuale di associazione.

Hanno altresì diritto di voto i Soci Onorari, ma gli stessi non possono essere depositari di deleghe.

Sono invece ammesse due deleghe per Socio, ordinario sostenitore ed aggregato, redatte su carta intestata e regolarmente sottoscritte. I Soci deleganti debbono essere in regola con le quote annuali di iscrizione. Le deleghe vanno consegnate, prima dell'apertura dei lavori, al Segretario che provvede a numerarle e registrarle. Le deleghe non prodotte su carta intestata sono nulle.

Svolgimento dei lavori assembleari

L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio

Direttivo ed in sua assenza da uno dei due Vice Presidenti.

Il Presidente dell'Assemblea, dopo l'apertura dei lavori, nomina tra i presenti un Segretario e due scrutatori, uno più giovane ed uno più anziano, che coadiuveranno l'Ufficio di Presidenza in caso di votazioni.

Ogni Socio può intervenire nel corso dei lavori dell'Assemblea, nel rispetto dell'ordine del giorno proposto. Può fare proposte, mozioni, dichiarazioni e spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare il diritto di intervento all'Assemblea stessa e di valutare l'appropriatezza dell'intervento e/o della richiesta formulata dal Socio.

Delle riunioni di Assemblea e dei relativi interventi e deliberati si redige regolare verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nel verbale va specificato se trattasi di prima o seconda convocazione e va indicato, anche se trattasi di seconda convocazione, il numero dei Soci presenti all'Assemblea.

Gli stessi in precedenza vanno registrati, con l'indicazione delle eventuali deleghe di cui fossero depositari.

Il verbale della riunione, potrà essere firmato anche dai Soci presenti alla riunione.

Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano a maggioranza dei presenti, in prima convocazione, se sarà presente almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le votazioni riguardanti nomi di persone, hanno luogo a scrutinio segreto. Gli scrutatori consegneranno fogli bianchi di identiche dimensioni e predisporranno l'urna chiusa per la raccolta delle schede.

Le votazioni sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno si fanno di norma a voto palese, salvo diverso deliberato dell'Assemblea stessa.

Per ogni votazione va registrato il numero dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti.

Non sono ammesse, in nessun caso, votazioni per acclamazione.

Consiglio Direttivo

L'art. 17 dello Statuto norma la composizione del Consiglio Direttivo.

Questo è composto da tredici membri, eletti mediante elezioni dall'Assemblea dei Soci, con votazione a scrutinio segreto, dal Presidente, dal Presidente Eletto nominato secondo le modalità dell'art. 24 dello Statuto e dal Past President, per la durata di tre anni. Il Consiglio direttivo è integrato, a vita, dalla figura del Presidente Fondatore Emerito di cui all'art. 25 dello Statuto.

Per essere eletto Consigliere Nazionale occorre che il Socio abbia necessariamente i requisiti di cui ai punti a, b, c e posseda preferibilmente anche i requisiti di cui ai punti d, e:

- a) abbia maturato un'anzianità di iscrizione alla Società di almeno cinque anni consecutivi;
- b) sia un Socio Ordinario o Sostenitore;
- c) abbia una indiscussa moralità e sia esente da condanne penali;
- d) abbia livelli di competenza e capacità tecnico - organizzative adeguate;
- e) sia in attività di servizio e svolga attività di rilievo nell'ambito della Geriatria Nazionale

In caso di dimissioni o di decesso di uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione seguendo la graduatoria dei Soci non eletti, dandone informazione alla prima Assemblea annuale.

La carica di Consigliere Nazionale S.I.G.O.T. è incompatibile con la carica di Presidente della Sezione Regionale S.I.G.O.T. di Consigliere Nazionale di altre Società Scientifiche Geriatriche, di Presidente di Sezione Regionale di altre Società Scientifiche Geriatriche di membro a qualsiasi titolo del direttivo nazionale di altre società geriatriche .

Non può essere rieletto il Consigliere che abbia già compiuto due mandati consecutivi (anche non completi).

Non può essere eletto a Consigliere Nazionale il Socio in pensione da oltre due anni.

Il Consiglio Direttivo uscente provvederà alla nomina del Presidente Eletto, da individuare tra i membri del Consiglio

Direttivo stesso , e a proporre una lista, non vincolante per i Soci, per il rinnovo del successivo Consiglio sei mesi prima della data delle elezioni. Tale lista può essere portata a conoscenza dei Soci in regola con le quote sociali, contestualmente alla comunicazione di nomina del Presidente Eletto, e comunque, sei mesi prima della data delle elezioni.

Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio si riunisce, su convocazione del Presidente, di norma almeno due volte l'anno.

La richiesta di convocazione può essere proposta da un numero di Consiglieri che esprima la maggioranza del Consiglio Direttivo stesso.

Il Presidente, in caso di richiesta di riunione della maggioranza qualificata dei Consiglieri, convoca il Direttivo entro il tempo massimo di 15 giorni.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Tutte le delibere riguardanti persone vanno adottate a scrutinio segreto.

In nessun caso è prevista la votazione per acclamazione.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente in carica e in sua assenza, anche se presente il Presidente Eletto, da uno dei due Vice Presidenti. In caso di assenza di entrambi i Vice

Presidenti le funzioni di Presidente vengono espletate dal Consigliere più anziano d'età.

Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, secondo le direttive e le linee operative fissate dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può costituire Gruppi di Studio, nominarne i componenti ed i Coordinatori.

Esso procede alla nomina di dipendenti e di impiegati determinando la retribuzione, tenendo conto della dotazione di bilancio.

Nessun compenso è dovuto ai Membri del Consiglio, salvo il rimborso delle spese, nei limiti delle possibilità di bilancio.

Il Consiglio compila il Regolamento, da sottoporre all'approvazione da parte dell'Assemblea, per il funzionamento della Società e la cui osservanza è obbligatoria per tutti i Soci.

Nomina dei Membri del Consiglio Direttivo

Entro 90 giorni dalla presentazione della lista proposta dal Consiglio Direttivo uscente, possono essere presentate liste alternative, sostenute dal consenso scritto di almeno il 10% (dieci per cento) dei Soci, tenendo presente che, in conformità dell'art. 17, secondo comma, dello Statuto il Consiglio Direttivo per i due terzi dovrà essere costituito,

di norma, dai Direttori di Struttura Complessa Ospedaliera di Geriatria.

Le liste dovranno essere stilate in conformità con le norme previste dallo Statuto e contenere l'indicazione di un "Responsabile di lista"; le liste inoltre dovranno prevedere un congruo numero di giovani e devono rispondere alle normative di legge sulla pari opportunità.

Le liste dovranno essere inviate, mediante raccomandata, alla Presidenza della Società, almeno 60 giorni prima dell'indizione delle elezioni.

Saranno ritenute valide solo le liste che perverranno accompagnate dall'elenco nominativo dei Soci proponenti con relativa firma autografa.

Entro trenta giorni dal ricevimento delle liste, la Giunta esecutiva della Sigot di cui all'art. 30 dello Statuto, valuterà se siano state rispettate formalmente le norme previste dallo Statuto e ne darà tempestiva comunicazione al Socio nominato quale Responsabile della lista.

Il Socio che intenda presentare la propria lista potrà conoscere la lista proposta dal Consiglio Direttivo, in qualsiasi momento, direttamente presso la Segreteria generale della S.I.G.O.T..

In caso di irregolarità delle liste presentate il Segretario Sigot di cui all'art. 26 , si impegna a darne immediata

comunicazione, al fine di consentire regolarizzazione delle stesse, entro 15 giorni.

Le regolarizzazioni dovranno essere depositate tassativamente nei successivi 10 giorni, pena la decadenza del diritto a presentare la lista stessa.

Indipendentemente dalle liste presentate e accettate, ogni Socio potrà votare liberamente, a scrutinio segreto, i nominativi dei Soci che riterrà più opportuni indicare come futuri Consiglieri.

Le cariche Direttive: Modalità elettive, funzioni ed attribuzioni

Sei mesi prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo in carica eleggerà, a scrutinio segreto, tra i suoi membri candidati, il nuovo Presidente nominandolo Presidente Eletto.

Qualora non si pervenga alla elezione del candidato al primo scrutinio si procederà a un secondo e, se necessario, ad un terzo scrutinio.

Nel caso che neppure al terzo scrutinio il candidato abbia raggiunto la maggioranza, il Consiglio, lo dichiarerà decaduto dalla candidatura e poi provvederà all'indicazione di un nuovo candidato che sarà poi votato con il medesimo iter.

Il presidente Eletto affianca il Presidente in carica negli ultimi sei mesi del suo mandato ed assume il ruolo effettivo

di Presidente nella prima seduta del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente, così nominato, succede al precedente Presidente su deliberato del nuovo Consiglio Direttivo, nella prima seduta ordinaria, e rimane in carica per tre anni.

La carica di Presidente non può essere rinnovata in un successivo e continuativo mandato.

La rappresentanza della Società nei confronti di terzi ed in giudizio spetta al Presidente ed in sua assenza ad uno dei due Vice Presidenti, il quale curerà l'esecuzione dei deliberata dell'Assemblea e del Consiglio.

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima convocazione.

L'ex Presidente acquisisce il titolo di Past President con diritto di partecipazione e di voto al Consiglio Direttivo.

Una volta decaduto , al Past President viene conferito, con voto qualificato (2/3) da parte del Direttivo Nazionale , il titolo di Presidente Onorario e questi rimane Presidente Onorario e Socio Onorario a vita.

Il Consiglio Direttivo dal 2006, su proposta del Consiglio Direttivo, e su unanime deliberato dell'Assemblea dei Soci, è integrato, con pieno diritto di voto, dalla figura del Presidente Emerito ed Onorario rappresentato dal prof. Massimo Palleschi, Fondatore della Sigos, a testimonianza

dell'attività encomiabile profusa per la nascita ed affermazione della Società stessa.

La carica di Presidente Onorario Fondatore è a vita.

Il Presidente Onorario Fondatore partecipa all'Assemblea dei Soci con pieno diritto di voto.

Il nuovo Consiglio Direttivo, eletto secondo le modalità di cui agli articoli 20 e 21 dello Statuto, nella prima seduta, tra i membri eletti, a scrutinio segreto, elegge: due Vice Presidenti, il Segretario, il Tesoriere.

Lo Statuto non dà indicazioni di merito sulle scelte da operare. Consuetudine e buon senso debbono orientare per una scelta geograficamente rappresentativa, tenendo in massima considerazione le grandi realtà geriatriche e quelle nuove emergenti.

I Vice Presidenti collaborano con il Presidente e lo rappresentano e sostituiscono in caso di impedimento o assenza.

Il Segretario coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni; redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; tiene aggiornato l'elenco dei soci ordinari e sostenitori e quello dei Soci aggregati; cura l'albo dei soci onorari; custodisce le delibere assunte dal Consiglio e dall'Assemblea.

Il Tesoriere ha il compito e la responsabilità di tenere la contabilità ed i libri associativi; provvede ad effettuare i pagamenti e la riscossione nei limiti e secondo le modalità fissate dal Consiglio Direttivo; redige il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo; assiste il Collegio dei Revisori dei Conti nell'espletamento delle proprie funzioni.

Lo Statuto all'art. 30 ha previsto un organo direttivo esecutivo del Consiglio stesso, denominato: Giunta Esecutiva.

La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente in carica, dal Past President, dal Presidente Eletto, dai Vice Presidenti, dal Segretario, dal Tesoriere ed integrata, a vita, dal Presidente Onorario Fondatore.

La Giunta esecutiva è convocata dal Presidente, ogni qual volta si renda necessario.

La Giunta Esecutiva compie tutti gli atti esecutivi del Consiglio Direttivo ed in particolare assolve ai compiti attuativi dei deliberati consiliari ed ai compiti di approfondimento ed istruttoria degli argomenti ad alta complessità da sottoporre al Consiglio Direttivo.

I Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi ed uno supplente eletti da liste e con schede separate da quelle dell'elezione del Direttivo. Uno dei membri deve essere di sesso femminile. Nella prima seduta si procede

alla nomina a scrutinio segreto del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Effettivi: partecipa alla votazione anche il membro supplente.

Durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta.

Il Collegio dei Proibiviri

Il Collegio dei Proibiviri è composto da tre membri proposti dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'Assemblea, scelti tra i Soci Ordinari, Sostenitori, Aggregati.

Durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta.

4. Modalità elettive per il rinnovo delle cariche statutarie; costituzione del seggio elettorale; operazione di scrutinio.

Hanno diritto di voto tutti i Soci ordinari, i Soci sostenitori, i Soci aggregati di cui al punto 2 dell'art. 8 dello Statuto, in regola con il pagamento della quota annuale di associazione.

Hanno altresì diritto di voto i Soci Onorari, ma gli stessi non possono essere depositari di deleghe.

Sono invece ammesse due deleghe per Socio, ordinario sostenitore ed aggregato, redatte su carta intestata e regolarmente sottoscritte. I Soci deleganti debbono essere in regola con le quote annuali di iscrizione. Le deleghe vanno consegnate, prima dell'apertura dei lavori, al Segretario che provvede a numerarle e registrarle. Le deleghe non prodotte su carta intestata sono nulle.

Nel giorno e luogo fissato per le votazioni, dopo convocazione effettuata con le modalità precedentemente esposte, si procede, in luogo ben definito ed accessibile per ogni socio, a costituire il Seggio Elettorale. Tali operazioni devono aver luogo massimo prima di trenta minuti dall'apertura del seggio. La Presidenza è affidata al Presidente per il ruolo istituzionale rivestito e, in sua assenza da uno dei due Vicepresidenti presenti.

Il Presidente è affiancato dal Segretario e da due scrutatori scelti tra i Soci presenti e disponibili e che non siano già indicati in liste ufficiali quali candidati a Consiglieri Nazionali.

Il Presidente, a seconda del flusso degli elettori, può disporre per l'apertura di due o più seggi, avendo cura di garantire la privacy e l'espressione libera del voto. La cabina o il luogo della votazione deve essere opportunamente protetto. Nella cabina elettorale il Socio può consultare l'elenco dei Soci in regola con le iscrizioni e per questo il Segretario si assicurerà che la copia presente sia debitamente firmata dal Presidente.

Le schede per le votazioni del Consiglio Direttivo sono raggruppate in pacchi da cinquanta, devono recare in alto a destra il timbro e la firma del Presidente, pena la nullità del voto.

Le schede contengono 13 (tredici) righe, tante quante sono le possibili preferenze che il Socio elettore può esprimere (13 consiglieri).

Allo stesso modo le schede per le votazioni del Collegio dei Revisori dei Conti sono raggruppate in pacchi da cinquanta, devono recare in alto a destra il timbro e la firma del Presidente, pena la nullità del voto. Le schede contengono tre righe per i Revisori Effettivi ed una riga per il Revisore Supplente.

Il Socio Elettore può liberamente votare una delle liste presentate per il Consiglio Direttivo e per il Collegio dei Revisori dei Conti riportando il cognome e nome del candidato scelto, o può dare diversa indicazione, sempre specificando il cognome e nome.

Può esprimere da 1 a 13 preferenze per il Consiglio Direttivo e quattro preferenze per il Collegio dei revisori dei Conti (tre revisori effettivi ed uno supplente) scrivendo in modo leggibile nome e cognome della persona prescelta.

L'indicazione con la sola iniziale del nome può consentire l'attribuzione del voto sempre a condizione che non ci siano altri soci con identiche iniziali.

È nulla la scheda che rechi chiari segni di identificazione, che non sia stata firmata dal Presidente, o che rechi frasi offensive ed ingiuriose.

Il seggio deve rimanere aperto per un tempo non inferiore alle sei ore e non superiore alle otto ore: il Presidente, al momento dell'insediamento del seggio, fissa l'orario definitivo e provvede ad affiggerlo, con sua firma, all'ingresso del seggio.

Le urne, precedentemente ispezionate dal Presidente e dagli scrutatori, dovranno essere sigillate e recare il timbro e la firma del Presidente.

Gli elettori affluiscono al seggio nel numero massimo di due per volta, o nel caso di due o più seggi, nel numero di tre o quattro.

Gli elettori una volta identificati, appongono la firma accanto al proprio nome ed a quello degli eventuali deleganti nel numero massimo di due.

Gli elettori presenti nella sala alla chiusura del seggio possono esprimere il loro voto.

Alla chiusura del seggio si passa a conteggiare le schede timbrate e non utilizzate, quindi si procede al conteggio delle schede votate e presenti nell'urna o nelle urne.

Dopo le verifiche di rito e della relativa verbalizzazione, il Presidente dà inizio alle operazioni di scrutinio.

È opportuno che lo scrutinio avvenga in una sala capiente in modo da consentire agli associati di partecipare alle varie operazioni che devono essere pubbliche.

Dietro al seggio non sono ammessi né i Soci, né i candidati, né i componenti uscenti del Direttivo.

Il segretario ed uno dei due scrutatori registreranno in contemporanea le preferenze declamate dal Presidente all'atto della consegna della scheda da parte dell'altro scrutatore.

Il segretario, per facilitare le operazioni di verifica delle preferenze, predisporrà dei fogli contenenti i nominativi dei candidati indicati nelle liste ufficiali, prevedendo un congruo spazio aggiuntivo per gli altri nominativi, atteso che ogni elettore è eleggibile.

Ad ogni scheda, dopo la enunciazione del nome del Socio indicato, il segretario del seggio a voce alta darà il numero raggiunto di preferenze (esempio: 28!) e lo scrutatore, sempre a voce alta ripeterà (per esempio: 28!) confermando o meno il dato raggiunto.

In questo modo non si verificheranno errori ed il conteggio a fine scrutinio di fatto è già completo.

A parità di voti risulterà eletto a Consigliere il Socio più anziano di età.

Le schede bianche, nulle e contestate vanno conservate ed accluse al verbale; quelle scrutinate e valide subito dopo la proclamazione degli eletti, devono essere incenerite a cura del Segretario e presenti almeno uno dei due scrutatori.

La proclamazione degli eletti è fatta al termine dello scrutinio e del tutto viene redatto documentato ed analitico verbale.

5. Rivista Ufficiale Sito Internet "S.I.G.O.T." -

Manifestazione Congressuale Nazionale

La S.I.G.O.T. si dota di una rivista ufficiale, cartacea o informatica, ed un sito Ufficiale Internet denominato S.I.G.O.T..

La Società, inoltre, fin dalla sua fondazione, organizza nella primavera il proprio Congresso Nazionale.

La durata di tale manifestazione, aperta a tutti i Soci ed allargata a quanti si interessano di scienze geriatriche, è di norma di tre giorni.

Gli argomenti da trattare sono di carattere geriatrico, tenendo presente le problematiche cliniche emergenti e gli aggiornamenti in atto della Medicina Ufficiale.

Il tema di base, deve nella sintesi espressiva, caratterizzare la specialità e colpire, nello specifico, l'interesse geriatrico ospedaliero, al fine di contribuire al potenziamento dell'immagine del geriatra impegnato in corsia e con lo scopo primario di controbattere un tentativo strisciante di limitare l'accesso alle moderne tecnologie e trattamenti ai più anziani ed ai più disagiati, associando e relegando le problematiche cliniche ad una discutibile condizione socio sanitaria, con conseguente attribuzioni di

percorsi assistenziali a basso contenuto clinico tecnologico strumentale.

La Società dei Geriatri Ospedalieri è sorta fundamentalmente per far sì che il ruolo del Geriatra Ospedaliero acquisisca uno spessore sempre più rilevante. È opportuno che una quota preponderante delle Relazioni venga affidata a Geriatri Ospedalieri, tenuto conto della specifica competenza.

Particolari e specifici temi potranno essere affidati a cultori della materia, siano essi ricercatori o cattedratici di chiara fama che associno comunque una evidente sensibilità verso i problemi della Geriatria Ospedaliera.

Le moderazioni miste sono da preferire, ma di volta in volta, in rapporto ai temi trattati, è possibile individuare il moderatore più competente.

Il Convegno Nazionale, di norma, va tenuto ad anni alterni, a Roma, scegliendo per le altre sedi località facilmente raggiungibili e territorialmente rappresentative per la Geriatria.

Per quanto concerne la provenienza regionale dei vari Relatori, notevole libertà decisionale va riservata al Consigliere locale, organizzatore del Convegno, tenendo in massima considerazione la rappresentatività nazionale dei Geriatri S.I.G.O.T..

La Sigot appalta l'organizzazione del Congresso Nazionale a una società di servizi mediante apposita gara con cadenza

triennale .Al fine di renderla più organica e ulteriormente coerente con gli indirizzi della Società, l'organizzazione locale si avvale della collaborazione del Presidente e di due Consiglieri di volta in volta prescelti dal Consiglio Direttivo, a cui compete l'indirizzo ed il tema da trattare. Nessun compenso è dovuto per i Consiglieri Nazionali, Regionali e per i Relatori e Moderatori invitati, fatta eccezione del rimborso delle sole spese documentate di viaggio. L'ospitalità è a carico della segreteria organizzativa.

7. Rinnovo, Funzioni ed Attribuzioni degli Organismi Statutari Regionali

Sezioni Regionali e Interregionali.

La S.I.G.O.T. aggrega i geriatri ospedalieri e territoriali a livello nazionale e come tale ha una capillare presenza su tutto il Territorio Italiano.

Lo Statuto prevede la istituzione delle Sezioni Regionali con lo scopo di curare i rapporti con gli Enti locali e di promuovere lo sviluppo della Geriatria nei rispettivi ambiti regionali.

Le iniziative a carattere scientifico e/o politico - amministrativo, che possono avere interesse nazionale, devono essere preventivamente approvate e coordinate dagli Organi Centrali della Società.

Per la istituzione delle Sezioni Regionali, è necessario un numero minimo di dieci Soci regolarmente iscritti.

Il Consiglio Direttivo della Sezione Regionale è costituito dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario-Tesoriere e da due Consiglieri.

Per le Sezioni che abbiano un numero di iscritti superiore alle 200 unità il numero dei Consiglieri deve essere di tre.

La carica di Presidente di Sezione Regionale è incompatibile con la carica di Consigliere Nazionale e di Presidente di Sezioni Regionali di altre Società Scientifiche Geriatriche.

In alcuni casi possono essere istituite le Sezioni Interregionali (comprendenti al massimo due Regioni): in tal caso il numero globale dei Consiglieri sarà di sette unità.

La decisione di istituire una Sezione Interregionale deve essere portata all'attenzione del Consiglio Direttivo Nazionale e approvata, a maggioranza, in questa sede.

Modalità di istituzione e funzionamento delle Sezioni

Regionali

Per poter costituire una Sezione Regionale il numero dei Soci non deve essere inferiore a dieci unità.

L'Assemblea dei Soci si riunisce su convocazione scritta del Presidente Nazionale che provvede ad indire l'elezione del Consiglio Direttivo Regionale.

Il Presidente Nazionale o un suo delegato, componente del Direttivo Nazionale, presiede l'Assemblea, costituisce il

seggio e organizza l'elezione secondo le modalità riportate nel presente regolamento per il rinnovo delle cariche nazionali.

Sono ammessi al voto tutti i soci in regola con le quote sociali.

Sono proclamati consiglieri regionali i primi eletti, in rapporto al numero previsto per quella regione o aggregazione interregionale.

In caso di parità di voto è eletto il consigliere più anziano d'età.

Il Consiglio Regionale eletto, convocato dal Consigliere che ha riportato più voti, entro sette giorni procede, a scrutinio segreto, alla nomina del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario-Tesoriere.

Le cariche direttive possono essere ricoperte da Direttori di Strutture Complesse, Strutture Dipartimentali, Strutture Semplici e Dirigenti Geriatri in attività di servizio in ambito ospedaliero e territoriale. La sola carica di Consigliere può essere ricoperta dal Socio cessato dal servizio da non oltre due anni.

Nella scelta dei candidati da eleggere nel Direttivo, devono essere tenute in debita considerazione le rappresentanze dei giovani e delle colleghe nel rispetto delle norme sulla pari opportunità.

Copia del verbale dell'Assemblea e copia del verbale dell'elezione delle cariche del Direttivo devono essere trasmesse alla Segreteria Nazionale della S.I.G.O.T. a cura del neo eletto Presidente. Il verbale dell'Assemblea elettiva dei Soci deve recare anche la firma del Presidente dell'Assemblea, sia esso nazionale o suo delegato.

In caso di dimissione o cessazione dall'incarico da parte di un consigliere regionale, subentra il primo dei non eletti. Se la graduatoria è esaurita, e mancando oltre un anno al termine del mandato del Direttivo, occorre procedere a nuove elezioni suppletive.

In caso di dimissione o cessazione dall'incarico del Presidente, lo stesso viene sostituito dal Vice Presidente, ove manchi meno di un anno al fisiologico rinnovo. In caso contrario si procede ad indire una nuova assemblea elettiva.

Il Consiglio Regionale rimane in carica per tre anni.

Le cariche tutte del Direttivo sono rinnovabili per una sola volta.

Compiti del Consiglio Regionale

Il Consiglio Direttivo Regionale collabora con gli organismi nazionali nell'applicazione delle norme statutarie della società con particolare attenzione agli aspetti organizzativi ed etici dei soci.

Il Consiglio Regionale ha inoltre il compito di promuovere e stimolare la ricerca in campo geriatrico e gerontologico.

Svolge inoltre un raccordo con le autorità regionali della sanità per le politiche assistenziali ospedaliere ed integrative territoriali inerenti le persone anziane, salvaguardando, e potenziando anche, le strutture ospedaliere dedicate alla cura delle patologie nella fase acuta.

Il Presidente della Sezione Regionale ha la rappresentanza dell'Associazione e cura specificatamente i seguenti aspetti organizzativi:

- a. partecipa al Consiglio Direttivo Nazionale allargato ai Presidenti Regionali nelle occasioni in cui questo viene convocato;
- b. mantiene i collegamenti con il Presidente Nazionale e con gli altri membri del Direttivo Nazionale;
- c. convoca e presiede il Consiglio Regionale almeno due volte l'anno;
- d. mantiene contatti con gli organismi regionali proponendo in tali sedi la collaborazione propria o di un delegato esperto nella stesura dei piani sanitari o di quant'altro attenga all'organizzazione geriatrica regionale;
- e. organizza a cadenza annuale un convegno regionale o, eventualmente, interregionale in accordo con altre sezioni di regioni confinanti;
- f. al termine di ogni anno solare invia al Presidente una relazione sull'attività annuale della Sezione.

Il Vice-Presidente collabora con il Presidente

nell'assolvimento delle sue funzioni con compiti anche di sostituzione e di rappresentanza.

Il Segretario-Tesoriere della Sezione Regionale:

a. tiene l'elenco aggiornato dei soci della Regione, delle strutture geriatriche ospedaliere complesse, dipartimentali e semplici attivate;

b. ha cura di aggiornare i nominativi, le funzioni e gli indirizzi dei componenti delle singole strutture geriatriche sia ospedaliere che territoriali di interesse geriatrico;

c. collabora con la segreteria nazionale alla campagna per il rinnovo delle iscrizioni alla Società;

d. tiene aggiornati i registri delle riunioni del Direttivo e delle Assemblee dei Soci;

e. mantiene i contatti con le singole strutture geriatriche ospedaliere attraverso un referente S.I.G.O.T..

f. tiene i registri contabili dei fondi regionali e dei beni mobili ed immobili acquisiti dalla Sezione Regionale.

L'esercizio delle varie attività dei componenti del Direttivo Regionale è gratuito e non dà diritto a diarie, compensi o quant'altro, fatta eccezione per il rimborso spese, in rapporto alla liquidità del fondo regionale.

8. Congressi Regionali

Il Consiglio Direttivo, nella propria autonomia decisionale, fissa la data ed il luogo dove tenere il Congresso Regionale, avendo cura di:

- a. Darne comunicazione alla Segreteria Nazionale per la calendarizzazione;
- b. Verificare che non coincida con altre manifestazioni programmate S.I.G.O.T.;
- c. Sottoporre il programma all'attenzione del Presidente Nazionale;
- d. Coinvolgere i colleghi delle altre sezioni regionali e prioritariamente di quelle confinanti, tenendo in debita considerazione il mondo dei giovani;
- e. Coinvolgere i Componenti del Direttivo Nazionale eventualmente esperti nelle materie oggetto del Congresso.

Il Presidente della Sezione Regionale in particolare dovrà garantire lo svolgimento della manifestazioni con fondi specificatamente individuati e conformi alle direttive ministeriali.

Avrà cura di trasmettere alla Segreteria Nazionale il preventivo ed il consuntivo della manifestazione.

È nell'autonomia della sezione regionale la scelta della segreteria organizzativa e degli sponsor, che per massima trasparenza, vanno dichiarati nelle forme e nelle modalità previste per l'ECM.

I Congressi Regionali devono prevedere almeno una giornata di nursing, al fine di far crescere la cultura dei nostri operatori e consentire un costante aggiornamento degli stessi. Per tale motivo è auspicabile il coinvolgimento in via prioritaria delle realtà locali e, secondariamente, di altre realtà nazionali.

Nessun compenso è dovuto per i Consiglieri Nazionali, Regionali e per i Relatori e Moderatori invitati, fatta eccezione del rimborso delle sole spese documentate di viaggio. L'ospitalità è a carico della segreteria organizzativa.

9. Patrocini

I Patrocini si distinguono in:

- 1) Patrocinio Nazionale
- 2) Patrocinio Regionale

Il Patrocinio Nazionale viene dato dal Presidente Nazionale o da un suo delegato a tutte quelle manifestazioni a valenza nazionale, interregionale o regionale che per le tematiche trattate e per i Relatori ed Esperti coinvolti hanno un indubbio spessore scientifico, tale da arricchire il patrimonio culturale della S.I.G.O.T. e dei partecipanti alle manifestazioni stesse.

Il Congresso Regionale organizzato dalle Sezioni S.I.G.O.T. è patrocinato dalla Società.

Le Sezioni Regionali, con eguale parametro valutativo, concederanno il proprio patrocinio a quelle manifestazioni geriatriche provinciali o locali meritevoli di attenzione. Il Patrocinio Nazionale e Regionale può essere richiesto e concesso anche al Socio S.I.G.O.T. che organizza manifestazioni rispettivamente di rilevanza regionale o nazionale e che persegua obiettivi e finalità proprie della Società dei Geriatri operanti in Ospedale e sul Territorio. In tutti i casi, la richiesta del patrocinio è gratuita e la concessione, sia del patrocinio nazionale che di quello regionale, non prevede la corresponsione di emolumenti. Il Direttivo Regionale e Nazionale, di norma, assicura la presenza del Presidente o di un suo delegato all'apertura dei lavori per il saluto dell'Associazione. L'ospitalità del Presidente o del suo delegato è a carico degli organizzatori della manifestazione.

10. Nursing Geriatrico Nazionale

I Soci Aggregati Infermieri operanti nelle strutture Geriatriche Ospedaliere e Territoriali Nazionali costituiscono la Sezione di Nursing Geriatrico Nazionale S.I.G.O.T..

Il Nursing Geriatrico promuove iniziative formative in coerenza con la politica dettata dal Consiglio Direttivo, in conformità con le norme statutarie.

Il Nursing Geriatrico è rappresentato a livello nazionale da un Direttivo composto da sei componenti, due per il Nord, due

per il centro e due per il Sud. Il Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soli Soci Aggregati Infermieri e dura in carica tre anni.

La continuità di linea di indirizzo è garantita dalla figura del Past President le cui funzioni sono equivalenti a quelle del Past President SIGOT .

Per la nomina del Presidente Nazionale della sezione di nursing valgono le stesse norme statutarie utilizzate per la nomina del presidente nazionale SIGOT. Nella prima seduta successiva alle elezioni il Direttivo insediato provvede alla nomina del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere. La Sezione di Nursing è regolamentata dalle stesse norme statutarie della S.I.G.O.T.: la quota associativa è metà di quella della Società Medica.

Il Consiglio Direttivo della Società S.I.G.O.T., congiuntamente al Direttivo Nursing, redigerà, ove necessario ed in rapporto allo sviluppo della sezione Nursing, un Regolamento operativo integrativo della Sezione Nursing. Nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento valgono tutte le norme previste dall'attuale unico regolamento.

Per la costituzione delle Sezioni Regionali, deliberate previo parere vincolante del Consiglio Direttivo, valgono le stesse regole previste per le Sezioni di area medica. Nella prima fase è auspicabile la creazione di sezioni di macroarea in

rapporto alla rappresentatività espressa (Area Nord est, Area Nord Ovest, Area Centrale, Area del Sud ed Area Insulare).

Ultima stesura del Regolamento, approvato dal Consiglio

Direttivo il 9 dicembre 2014 e proposto all'Assemblea dei

Soci del 28 maggio 2015.

F.to Lorenzo Palleschi

" Luca Tucci notaio

Registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Roma 3 in data

26 GIUGNO 2015 AL N. 16104/AT ESATTI € 645.00

Copia conforme all'originale firmato a norma di legge. Si rilascia in carta esente da bollo per gli usi consentiti.

Consta di fogli 13 per 50 pagine, oltre la presente.

Roma, 26 GIUGNO 2015



